

RUBRICA E TRATTATO DI FILOSOFIA (33A):

di Adriano Poli

Islàm 25a: Sure in italiano che l'Emiro di -Mi-, definì le migliori disponibili.

* * *

Altre affermazioni e credenze per i non islamici azzardate, se non negative.

Monachesimo:

LVII 27: Quanto al monachesimo, esso fu istituito da loro [*dai seguaci di Gesù*] - ma fummo noi a prescriverlo loro - solo per il desiderio di compiacere ad Allàh, ma poi non lo osservarono come andava osservato.

-N/Nota: per sapere chi ha fatto il monachesimo si chieda agli Imàm.

Scisma:

IX 107: E vi sono alcuni che hanno costruito un altro tempio ... per creare uno scisma fra coloro che credono.

-N/Nota: si riferisce al monaco Abu Amir e suoi seguaci che costruirono una chiesa a Medina, e che venne distrutta; già allora costruirne una nei territori conquistati con le spade del JIHAD, era scismatico, oggi nei nostri Stati fare moschee è un obbligo, nei loro con nulla o scarsa reciprocità.

Profeti:

II 251; XVII 55: **Dàvide**; XXI 81: **Salomone**; XXI 83: **Giòbbe**; XXXVII 75,76,77: **Noè e diluvio**, 139 e LXVIII 48,49,50: **Giòna e il pesce**; VII 80-84: **Lòth**; VII 107,108: **miracoli di Mosè**, VII 145,154: **le Tavole**, X 90, XX 77,78,79 XXVI 60-66: **Mar Rosso, ebrei**; VII 142: **Arònnè**; e infine: III 146, 147,148, IV 163; VI 84,85,86,87; VII 59; 65;73; 80;85; 103;142;+altre sure: **con serie di profeti**; poi da **Adamo** (XX 115-119) a **Zaccaria**, 22 sono ebrei, più i tre *rusul* arabi: **Hùd, Salìh, Shu'aib**, quindi **Maometto**, e compresi **Giovanni Battista** il Battezzatore (XXI 90), e come rilevato nelle **ediz.ni 87, 91,95**, perfino **GESÙ CRISTO** e **MARIA sua Madre**, per un totale di 26, pag.464 ns/ copia Corano.

GLOSSARIO 8A IN Ar.:

Adamo	Âdam.	Noè	Nûh.
Abramo	Ibrahîm.	Isacco	Ishâq.
Ismaele	Ismâ'îl.	Lòth	Lût.
Giacòbbe	Ya'qûb.	Giuseppe	Yûsuf.
Mosè	Mûsâ.	Arònnè	Hârûn.
Dàvide	Dâwûd.	Salomone	Sulaymân.
Elia	Ilyâs.	Elisèò	Al Yasa'.
Giòbbe	Aiyûb.	Giosuè	Dhû-l-kifl.
Giòna	Yûnus.	Enoch o Esdra?	Idris.
Zaccaria	Zakârîyâ.	Giovanni Battista	Yahyâ.
Maria	Maryam.	Gesù	Îsâ.

Maometto Muhammad. Profeti dell'antico Testamento non citati nel Corano: Isaia, Geremia, Samuèle, Danièle, Ezechièle, e minori.

nazione islamica: ar. *umma* o *milla*

II 130: E chi se non uno stolto potrebbe essere avversario della nazione di Abramo?

III 110: Voi siete la nazione migliore che sia mai stata costituita sulla terra.

-N/Nota: dotata di doni Divini, oltre al disegno storico universale.

Lingua Araba, Corano sul mondo:

XIII 37: E così noi lo rivelammo [*il Corano*], un codice chiaro in lingua araba. Ma se tu seguirai i loro desideri dopo quanto ti è giunto della *vera scienza*, non avrai nessun protettore contro l'ira di Allàh.

XVI 103: Noi ben sappiamo che essi dicono: queste cose gliele [*a Maometto*] insegna un uomo. Ma la lingua a cui pensano è barbara, mentre questa è lingua araba chiara.

XX 113: Così noi abbiamo rivelato il Corano quale predicazione in arabo e vi specificammo le minacce affinché temano il Signore e la predicazione sia edificante per loro.

XXVI 192-195: In verità esso [*il Corano*] è una rivelazione del Signore del creato: Io porto lo spirito fedele sul tuo cuore perché tu fossi ammonitore in lingua araba chiara.

XXXIX 28: Un Corano arabo senza tortuosità, affinché temano Dio.

XLIII 3: Noi ne facemmo un Corano arabo affinché capiate.

XLIV 58: E dichiariamo queste cose nella *tua lingua* affinché essi possano riflettere.

-N/Nota: tutti gl'islamici devono saperlo leggere e studiare in arabo; e pensare che da noi ci sono dei sacerdoti, monaci e frati, che ritengono scandaloso che IL PAPA abbia ordinato con motu proprio di concedere, per gruppi di persone che lo desiderino, la celebrazione della Messa in latino di Pio V o Tridentina, e inoltre, che abbia dato il Battesimo a dei neonati, nella Basilica Vaticana, rivolgendosi verso il Tabernacolo, voltando quindi le spalle ai fedeli. *E non sanno i poveri tapini* perché nelle moschee, sono solo i maschi musulmani che pregando si prostrano per terra, mentre le donne sono tutte dietro, anzi fuori, semplice: **per non mostrare agli uomini le loro grazie posteriori!**

Privilegi di Maometto con le donne, poteri e ricchezze

XXXIII 28,33,37: O profeta, dì alle tue mogli: se desiderate godere della vita terrena e dei suoi agi, venite che vi darò una grossa provvigione e vi congederò in modo decoroso.

33: O donne del profeta! Chi fra voi (invece) commette una cosa turpe riceverà una pena doppia 2 volte, una cosa che non costa nulla a Dio.

37: E quando Zayd (suo figlioccio) ebbe regolato ogni cosa con lei (Zaina sua moglie) te la facemmo sposare.

50: O profeta, dichiariamo che ti sono lecite le spose a cui hai pagato la dote dovuta e le schiave che possiedi come bottino di guerra (jihad), e le figlie di tuo zio paterno e delle tue zie paterne e le figlie di tuo zio materno e delle tue zie materne che sono emigrate con te, e ogni donna che si conceda a te a differenza di tutti gli altri credenti - ai quali sappiamo bene quello che abbiamo ordinato a proposito delle loro mogli e schiave - in modo che tu non debba correre il rischio di commettere peccato; perché Allàh è indulgente clemente.

-N/Nota: uèla, non male. Mentre le ripudiate o divorziate degli altri non possono più risposarsi. A morte chi è stato contro di lui, e corsa sfrenata a donne, soldi e poteri, come oggi.

NOSTRO COMMENTO 7A:

MAOMETTO PER I MUSULMANI:

È l'ultimo Profeta scelto da Dio quale messaggero della sua Parola, ma non ha compiuto alcun miracolo, mentre Gesù sì (III 48,49, **ns/n.96**), anche se è uno di coloro che, con Maria sua madre, hanno preannunciato la venuta di Maometto (LXI 6 e VII 157).

Per Allàh e Maometto il Corano detiene la verità e solo i musulmani possono accedere ai giardini del paradiso, tutti gli altri vanno all'inferno.

GESÙ CRISTO PER I CRISTIANI:

È il Figlio del Padre, il Verbo fattosi uomo sulla terra per riscattare i peccati dell'umanità con la sua morte e Resurrezione, e che con lo Spirito forma la Trinità dell'unico Dio.

Maria, sua e nostra madre, è la mediatrice tra noi e Gesù uno e trino.

Per Gesù Cristo e, quindi per noi cristiani tutti gli uomini possono meritarsi il paradiso con il rifiuto dei peccati e con le loro buone opere, e quelli che li commettono senza pentimento andranno all'inferno.

Come si è evidenziato in tutte le sure fin qui elencate, è completamente **impossibile un paragone teologico con l'Islàm**, mentre sul piano della collaborazione commerciale e culturale, storicamente di certo sì, quasi nullo sulla pace, schiavismo, bottino, "galateo", e jihad; alquanto SCARSO SULL'USO DELLA RAGIONE E DEL CONFRONTO ETICO-RELIGIOSO E SUI DIRITTI CIVILI, parità delle donne, tolleranza verso l'omofemminea-bisessualità, civile convivenza, rispetto e reciprocità per chi non pensa islamico; pure a colpa dell'occidente, troppo ateo, materialista, scostumato e favorevole all'aborto ed eutanasia, provo-cando nei musulmani la paura di perdere il potere sulle loro donne e anche la degenerazione della loro società. Speriamo che abbia successo ciò che si fa a livello internazionale per trovare un minimo-comune-denominatore di dialogo, tolleranza e dottrina sociale per le tre religioni monoteiste, di conseguenza con le altre, e magari COL MONDO ÀTEO E/O AGNÒSTICO.

CITAZIONE DATO DI FATTO 20A

La storia è un immondo carnaio di carneficine.

ADRIANO POLI